

ALGERIA

Tamanrasset Djanet Tadrart...

Dal 2 al 26 agosto 2010

2 Lunedì Ritrovo al porto di Genova alle ore 17.00 all'imbarco CTN , partenza del traghetto ore 19. Imbarco sulla nave El Venizelos e sistemazione in cabina di prima classe.

3 martedì

Dopo una comoda traversata, durante la quale avremo modo di spiegare tutti i dettagli del viaggio, arriviamo a Tunisi verso le ore 17. Espletate le pratiche doganali usciamo dal porto per dirigerci verso **Kairouan**, dove ci attende l'hotel La Kasbah. La città , racchiusa in possenti mura risalenti al 1052 detiene parecchi primati storici: fu il primo agglomerato urbano interamente costruito dagli arabi in Tunisia nel 671, dal 700 al 1000 è stata la splendida capitale della Tunisia arabizzata, è infine qui furono elaborati i piani di invasione che tra il 700 ed il 750 lanciarono con successo le truppe islamiche alla conquista dell'Algeria, del Marocco e della Spagna.

4 mercoledì in giornata raggiungiamo l'oasi di **Tozeur**, è una città "trapuntata", le facciate delle case sono decorate di fregi geometrici. In pratica sui muri delle case di Tozeur sono stati riprodotti gli stessi motivi dei tatuaggi dei berberi e le composizioni dominanti dei celebri tappeti della zona. Una nuotata nella piscina affacciata sulla palmerie, cena e notte in hotel

5 giovedì Partenza dall'hotel alle ore 08.00 per raggiungere la frontiera algerina di **Taleb Larbie** per le formalità doganali e l'incontro con la nostra guida algerina. Cena e notte a **Ghardaia**.

6 venerdì breve visita della città di **Ghardaia**. La città è il principale insediamento della valle dello Mzab, risale all'XI secolo, ed è composta da 5 diversi villaggi, (Bounoura, Beni-Jzguen,

Melika, Ghardaïa, and El-Atteuf) ognuno dei quali si estende in cerchi concentrici dalla moschea fino alle mura. Conserva ancora oggi gran parte della sua architettura medievale, ed è stata dichiarata Patrimonio dell'umanità UNESCO. Una galoppata su asfalto verso sud ci porta nell'oasi di **El Golea**, cena e notte notte al campo

7 sabato continuiamo la discesa verso sud fino a **In Salah**, notte al campo

8 domenica arriviamo finalmente a **Tamanrasset**, notte in campeggio

9 lunedì , mattinata a passeggio per **Tam**, Tam non è un'oasi, ma solo un incrocio di piste sahariane la più importante delle quali è stata asfaltata negli anni settanta. Fino a pochi decenni fa era un villaggio abitato da tuareg sedentarizzati, ora la cittadina è divenuta capoluogo delle province del sud. Il massiccio dell'Atakor si staglia imponente non lontano, oltre la piana, oltre il letto asciutto dello wadi Tamanrasset. nel pomeriggio saliamo all'**Assekrem**. La pista dell'Assekrem, vertice al centro del massiccio, passa tra monti di spettacolare bellezza che offrono memorabili paesaggi. Ci si perde tra gole di basalto e gli specchi d'acqua di Afilal, circondati da oleandri pronti a rifiorire alle prime rare gocce di pioggia. Arrivati al rifugio-base per godere di una vista indimenticabile bisogna affrontare a piedi una breve salita e raggiungere la vetta dove aveva posto il suo eremo Père De Foucauld, enigmatica figura di religioso francese, il primo europeo ad avvicinare i Tuareg e studiarne la cultura. Notte al campo

10 martedì l'alba all'eremo, La pista ci porta a nord-est di Tam, alle estreme propaggini dell'**Hoggar**. La regione presenta ovunque grandi picchi vulcanici e splendidi punti d'acqua circondati da vegetazione rigogliosa. Si raggiunge **Ideles**, ultimo e vivace villaggio sulle montagne dell'Hoggar dominato dal Taderraz, una grande montagna di granito a forma di cono. Il villaggio si è sviluppato soprattutto dopo il 1962 quando, a seguito dell'indipendenza, i servi della gleba (harratin) dei feudatari tuareg si rifugiarono qui. L'oasi ospita orti rigogliosi e atelier di artigianato tra cui le ultime botteghe dei forgerons, i fabbri argentieri che con martello, fuoco ed incudine forgiavano bellissime croci tuareg e altri gioielli tradizionali , notte al campo

11 mercoledì verso l'erg di **TIHODAINE** . la natura e la preistoria continua con una nuova tappa:l'erg di Tihodaine: (questo è il nome del roccione che sta al centro di questa piccola formazione di dune) dune auree nascondono eccezionali siti rupestri, in un paesaggio che i touareg nomadi hanno fatto loro. Avremo la possibilità di incontrare questa ancestrale popolazione nomade che vive ai giorni nostri come nel remoto passato. Ed infatti ai bordi dell'erg numerosissimi paleo suoli testimoniano l'insediamento dell'uomo nel neolitico Notte al campo

12 giovedì TIHODAINE - **TAMAJERT – TIMBETULET** In mattinata partenza per il villaggio touareg di Tamajert, con la sua stupenda guelta di acqua limpida e corrente e la sua favolosa grotta ricca di pitture rupestri. Qui, tra le altre rappresentazioni, sono da segnalare carri trainati da cavalli "al galoppo volante" e graziosissime fanciulle dalle minigonne trasparenti. Insolite e bellissime! Nel pomeriggio risalita dell'altopiano per fare campo nella zona di Timbetulet, un labirinto di picchi di arenaria. Notte al campo.

13 venerdì TIMBETULET – **AMADROR** (siti rupestri) – **AFRA** Partenza alla volta di Afra, importante villaggio touareg, fin dall'epoca della colonizzazione francese. scopriamo il canyon di Afra che d'estate si ripopola di gente che si sposta in questa zona per la raccolta di datteri. Il paesaggio muta in continuazione, tra picchi rocciosi ed estesi mari di sabbia. Campo nei pressi di Afra con sosta al pozzo che ha permesso la vita nell'oasi.

14 sabato **AFRA - TASSET** Attraverso paesaggi straordinari, viaggeremo tra sabbia e pareti rocciose, dove scopriremo antichi insediamenti, imponenti grotte ricche di fascino e di arte rupestre. Notte al campo.

15 domenica TASSET – **ESSENDILENE** : fra le rocce si apre una valle, un breve trekking ci porta ad uno specchio d'acqua verde azzurra circondata da palme, tamerici, oleandri ed acacie, un giardino dell'Eden in una cerchia di pietre lunari in pieno deserto. Campo nella valle

16 lunedì ESSENDILENE – **DJANET**. Ma ecco **l'erg Admer**. Una bella cavalcata tra grandi ammassi di creste cangianti ed amplissimi corridoi conduce piano piano verso il gran finale: i buoi di

Teghaghart, profondamente incisi ed accuratamente levigati, il massimo dell'arte rupestre sahariana. Nell'ansa del fiume Edjeriou si stagliano solitari dei faraglioni rocciosi e nella parte inferiore di una parete alcuni buoi dalle grandi corna sono ritratti nell'atto di abbeverarsi. I musci arrivano a lambire la terra, dove forse un giorno si trovava l'acqua alla sera arriviamo nell'oasi di Djanet. Chiamata Fort Charlette dai francesi, è una vasta oasi ai piedi del Tassili N'Ajjer a circa 1000mt di altezza. Djanet è da sempre radicata nella storia come uno dei centri più importanti per l'incontro delle carovane. Qui si incontrano diverse etnie: tuareg, arabi e neri provenienti dal sud si mischiano nelle vie colorate della cittadina. Notte hotel/campeggio

17 martedì DJANET - **ALI DEMMAN**. Rifornite auto e viveri, lasciamo Djanet per raggiungere Ali Demman, la punta più a Nord del Ténéré di Tafassasset nigerino, una pianura di sabbia irta di faraglioni di roccia. I pinnacoli di arenaria formano sculture naturali, archi e labirinti di rocce e sabbia...panorama mozzafiato per il campo serale

18 mercoledì ALI DEMMAN - **MOHAMED EL KHER** giornata nel Tassili, tra pinnacoli di roccia, archi naturali e splendidi oued.

19 giovedì MOHAMED EL KHER verso **Djanet**, notte prima di raggiungere la città

20 venerdì Partenza in mattinata con i nostri fuoristrada verso Nord, breve sosta a **Dider**. Eccoci a Tin Terhert, "la roccia scolpita", un grande ammasso di arenaria a forma di cupola (su cui si può camminare solo a piedi nudi) su cui antichi popoli hanno inciso un enorme toro lungo più di 4 metri sul cui corpo sono tracciate figure geometriche a spirale, delle stupende gazzelle accucciate ed altri animali. Una deviazione ci porta nella valle di **Iherir**, il villaggio touareg ci accoglie ai piedi del Tassili con le tipiche capanne circolari dalla copertura conica, famoso per le belle guelta dell'oued Eddarène ricchi bacini d'acqua dove vivono pesci ed animaletti d'acqua dolce che rientrano nella dieta della gente che abita quest'oasi circondata da montagne di basalto, possibilità di bagno nella guelta. Notte al campo nei pressi del villaggio.

21 sabato riprendiamo la strada che attraversa l'impervio altopiano del Fadnoun e che porta ad **Illizi**, capoluogo della

provincia, risaliamo ancora verso nord per fare campo prima di In Amenas

22 domenica continua la salita verso nord, notte al campo nei pressi di **Hassi Messaoud**

23 lunedì lasciamo l'Algeria per rientrare in Tunisia, notte in hotel a **Tozeur**, dopo tanti campi un bagno in piscina e cena affacciati sulla palmerie.

24 martedì giornata di libera in Tunisia, possibilità di visitare le rovine della città romana di **Sbeitla** appuntamento alla sera all'hotel La Kasbah di **Kairouan**.

25 mercoledì mattinata libera per gli ultimi acquisti nella medina di Kairouan, appuntamento al porto di **Tunisi La Goulette** alle ore 14 per l'imbarco sulla nave **El Venizelos**, sistemazione in cabina di prima classe.

26 giovedì arrivo previsto a **Genova** ore 18

Costi

Per persona su auto propria	1.850,00 euro
Passeggeri su auto organizzazione con autista	
Da Tamanrasset a Djanet	2.200,00 euro

La quota comprende:

- Hotel e campeggio ove specificato
- Assistenza meccanica (Roberto Brunatti)
- Un primo caldo al campo alla sera, te/nescafé a colazione
- Uso del tendone dell'organizzazione per colazioni e cene
- Assicurazione sanitaria personale
- Auto algerina con guida

La quota non comprende:

- Spuntino di mezzogiorno
- Traghetto A/R Genova – Tunisi per persona in cabina doppia 450,00 euro
- Traghetto A/R Genova – Tunisi per auto 450,00 euro
- Volo aereo
- Visto algerino (circa 90,00 euro)

- Assicurazione auto algerina (circa 30,00 euro)
- Bevande extra e in hotel
- Pasti in traghetto
- Uso del telefono satellitare Thuraya a consumo (2.50 euro al minuto)
- *p.s. le tariffe dei traghetti sono bloccate fino al 15 aprile*

Data la natura avventurosa dei nostri viaggi, l'insorgenza di particolari condizioni climatiche o di mutamenti socio-politici potranno portare a variazioni anche radicali nel programma, che quindi è da ritenersi assolutamente non impegnativo.



Via Pinerolo 100 – 10067 Vigone (TO)
Tel. +39 340-9405125 info@tenere2000.com